

Data 16/5/2019

Protocollo 6134/A1305A

Classificazione 2.70.10

A TUTTI I CONCORRENTI

OGGETTO: 6/2019 Procedura aperta ex art. 60 D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di Progettazione Definitiva, Esecutiva, Riqualficazione energetica ed adeguamento normativo, con soluzioni innovative, presso il "Giardino Botanico Sperimentale REA" sito in Trana (To) – CIG 78648664BD - *Chiarimenti.*

A seguito di alcuni chiarimenti pervenuti in merito alla procedura in oggetto, si riscontra quanto segue.

QUESITO N. 1 - FIGURE PROFESSIONALI

All'art. 8.2.3 del Disciplinare di gara, tra le figure professionali "minime" per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto si richiede "Progettista civile o edile – esperto in ingegneria strutturale e geotecnica (Laurea Magistrale o quinquennale in Ingegneria); Progettista impianti – esperto in impianti termomeccanici, termotecnici (Laurea Magistrale o quinquennale in ingegneria); Progettista impianti elettrici e speciali – esperto in impianti elettrici e speciali, elettrotecnici (Laurea magistrale o quinquennale in ingegneri)."

E' possibile la partecipazione del progettista architetto esperto nella progettazione di cui trattasi?

RISPOSTA N. 1

Si precisa che le figure professionali richieste possono essere ricoperte anche da Progettisti, laureati in Architettura, esperti nelle progettazioni indicate.

QUESITO N. 2 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

- a) Per quanto concerne il contenuto della busta B - Offerta Tecnica, si chiede a codesta stazione appaltante, in merito al punto 20.3 del Disciplinare di gara, quali siano gli indici economico-finanziari da utilizzarsi per la redazione del PEF (costo capitale, inflazione, deriva dell'inflazione, % interessi, % equity, aliquote fiscali varie, costi, ecc...) e quale la strategia finanziaria da adottare (Concessioni, ESCo, PPP, ecc ...);
- b) Si chiede inoltre di conoscere, al fine di poter redigere correttamente il PEF, il numero medio di visitatori annui della struttura, il dettaglio delle tariffe applicate, gli orari di apertura/chiusura, la tipologia di gestione adottata (pubblica, privata, mista, ecc.), la composizione e tipologia dell'utenza.
- c) Inoltre, sempre in relazione al PEF, si chiede di sapere il numero massimo di pagine e il formato richiesto.

RISPOSTA N. 2

Premesso che si tratta di un PPI, come evidenziato nel bando, vi è ampia libertà di strutturazione della proposta innovativa da parte dell'operatore.

- a) I dati economico-finanziari dell'opera utili per la redazione del PEF sono inclusi nei documenti tecnici ed economici allegati al bando con particolare attenzione al quadro economico di dettaglio incluso nel DPP - Documento di Avvio alla Progettazione, mentre le baseline dei consumi sono inclusi nella Diagnosi Energetica.

La strategia finanziaria deve essere proposta dall'Operatore nei limiti delle condizioni ricavabili dai documenti di gara e delle condizioni attuali del mercato.

La strategia post-progettazione di realizzazione dell'opera non è definita in quanto oggetto della proposta innovativa che dovrà essere contenuta nelle offerte e che, come indicato nel Disciplinare, sarà oggetto di valutazione in sede di gara. Ad ogni offerente viene chiesto di individuare ed applicare gli indici tipici per la predisposizione di un PEF nel contesto della strategia proposta.

b) La procedura si propone di valorizzare il giardino. Per consentire la presentazione della proposta innovativa si riportano di seguito i dati a disposizione:

- numero medio di visitatori annui della struttura: la media è di circa 6000 visitatori all'anno, con punte sino a 10.000;
- dettaglio delle tariffe applicate (biglietti d'ingresso): intero 5,00€, ridotto 3,00€ (oltre 70 anni, dai 14 ai 18 anni); gratuito ragazzi sotto i 14 anni, possessori di Abbonamento Musei, tessera "Amici del Giardino Botanico Rea";
- orari di apertura/chiusura: Orario estivo: dal 1° maggio al 30 settembre: domenica e festivi infrasettimanali dalle 14:00 alle 19:00; da lunedì a venerdì feriali 9-12/13-17; sabato giorno di chiusura, salvo attività concordate. Orario invernale: dal 1° ottobre al 30 aprile: da lunedì a giovedì feriali, 9-12/13/17, venerdì feriale 9-12/13-16; sabato e domenica chiuso, salvo attività concordate. In relazione al tipo di attività, corsi, concerti o altro, sono previste anche aperture serali;
- la tipologia di gestione adottata (pubblica, privata, mista, ecc.): pubblica;
- la composizione e tipologia dell'utenza: circa 45% scolaresche in attività didattica e 55% pubblico adulto in visita o partecipante a corsi.

c) La quantità di pagine da dedicare al PEF è a discrezione dell'Operatore economico, in quanto, come indicato al punto 20.2 del Disciplinare "Caratteristiche della Proposta Progettuale", il PEF, se presentato, dovrà essere incluso nella "relazione tecnica illustrativa, divisa in fascicoli" che dovrà "avere un numero massimo di 50 (cinquanta) fogli formato A4, comprensivi di schemi e disegni esplicativi, con stampa su una sola facciata, riportante il numero di pagina, interlinea singola, carattere Arial 11, margini superiore e inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2 cm."

QUESITO N. 3 - Ampliamento edificio 1

Premesso che nel DPP si fa riferimento ad uno spazio al piano primo non aperto al pubblico, il quale non risulta adeguato in termini di superficie all'attività connessa allo sviluppo della "banca del seme" e per il quale sarebbe auspicabile una soluzione

progettuale che, nel rispetto delle normative vigenti, consenta l'ampliamento dello stesso, si chiede a codesta Stazione Appaltante di specificare meglio i termini di tale ampliamento.

RISPOSTA N. 3

Il proponente potrà proporre soluzioni progettuali che modifichino le attuali destinazioni d'uso dei locali tenendo conto delle condizioni climatiche dettagliate per le varie destinazioni nei documenti di gara e della normativa vigente.

Si precisa che non si tratta di ampliare l'edificio 1, ma di proporre spazi differenti in funzione delle esigenze manifestate all'interno del DPP nei limiti sopra specificati.

QUESITO N. 4 - Diagnosi energetiche

Si fa presente a codesta Stazione Appaltante che le diagnosi energetiche degli edifici, alle quali si fa riferimento negli elaborati messi a disposizione, non sono presenti fra gli allegati. Pertanto si chiede di rendere disponibile tale documento al fine di poter costruire un quadro più chiaro dello stato di fatto e degli interventi di efficientamento energetico proposti nelle stesse.

RISPOSTA N. 4

Le diagnosi e gli attestati di prestazione energetica sono presenti all'interno della voce "Link di approfondimento" Allegati nella pagina

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/bandi-di-gara/n-62019-“procedura-aperta-l'affidamento-del-servizio-di-progettazione-definitiva>

e al link <https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/patrimonio/patrimonio-immobiliare/bando-gara-progettazione-interventi-riqualificazione-giardino-botanico-sperimentale-rea-trana-to>

QUESITO N. 5 – Requisiti del gruppo di lavoro

Si segnala che sul Disciplinare di gara non è richiesto il possesso dell'abilitazione antincendio (punto 8.2. lett. c)), mentre nello schema di contratto tra gli incarichi risulta anche la progettazione antincendio. E' confermato il possesso di tale abilitazione?

RISPOSTA N. 5

In merito alla composizione del gruppo di lavoro, come da punto 8.2 lett c) del Disciplinare di gara, si precisa che, laddove venisse proposta una soluzione che richieda progettazione

antincendio, come previsto dalla normativa di settore, occorrerà essere in possesso dell'iscrizione nell'elenco ministeriale, ai sensi del D.M. 58/2011.

QUESITO N. 6

Nell'art. 10 del disciplinare di gara, al punto 10.12, si precisa che "Il requisito dei due servizi di punta di cui all'art. **8.2.3 f)** del presente Disciplinare deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria. Il requisito dei due servizi di punta relativi alla singola categoria e ID deve essere posseduto da un solo soggetto del raggruppamento in quanto non frazionabile"

Nel disciplinare di gara non è però presente la lettera f) all'art. 8.2.3.

RISPOSTA N. 6

Il riferimento alla lettera f) del punto 8.2.3 è un refuso; leggasi lettera e).

QUESITO N. 7

In merito ai requisiti di idoneità professionale del GDL, come indicati all'art. 8.2.1 lett.c del Disciplinare di gara, si chiede a codesta stazione appaltante, in merito al geologo che redige la relazione geologica, al quale è richiesta la dichiarazione nel DGUE oltre al nominativo dell'iscrizione al relativo albo professionale, non essendo indicato fra le figure professionali "minime" richieste per l'espletamento dell'appalto di cui alla tabella presente a pag. 11 del disciplinare di gara, quale sia la forma di partecipazione al GDL dello stesso. In particolare si chiede se tale figura professionale debba obbligatoriamente far parte del GDL o possa intervenire, per le parti di sua competenza, solo successivamente in fase di redazione del progetto definitivo ed esecutivo.

RISPOSTA N. 7

Per quanto concerne la figura professionale del geologo, deve obbligatoriamente far parte del gruppo di lavoro al momento della presentazione dell'offerta, secondo una delle forme indicate al punto 8.2.1 lett. c) del Disciplinare di gara.

QUESITO N. 8

In merito alle figure professionali "minime" richieste per l'espletamento dell'appalto di cui alla tabella presente a pag. 11 del Disciplinare di gara, si chiede come debba essere dimostrato tale requisito dall'operatore economico. Nello specifico si chiede se, in caso di costi-

tuendo RTI, lo stesso debba essere costituito da soggetti in possesso dei requisiti minimi richiesti ovvero se tali requisiti possono essere in capo anche a soggetti che non facciano parte del RTI ma semplicemente indicati nella composizione GDL.

RISPOSTA N. 8

I requisiti di cui ai punti 8.2.1; 8.2.2; 8.2.3 del Disciplinare di gara devono essere posseduti dal Raggruppamento; relativamente ai requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – professionale, l'Operatore economico può eventualmente dimostrare gli stessi mediante l'utilizzo dell'avvalimento di cui all'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 che si richiama e applica integralmente. Si evidenzia che i requisiti di idoneità professionale (punto 8.2.1 del Disciplinare di gara) devono essere posseduti da ciascun componente del Raggruppamento e non possono essere oggetto di avvalimento.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SETTORE
(Dott. Marco PILETTA)
Firmato digitalmente